



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0007371 P-4.22.25  
del 04/07/2017



17116017

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Ambiente, della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero delle Infrastrutture e del  
Trasporti  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero della Salute  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo economico  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della  
Cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi - COM(2017) 279.***

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p.   
Il Coordinatore del Servizio  
dott. Gaetano De Salvo

**Relazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 sulla proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi**

**Oggetto dell'atto**

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi.

- Codice del Consiglio: 9939/2017
- Codice della proposta: COM(2017) 279
- Codice interistituzionale: 2017/0111 (COD)
- WP Commissione (2017): presente

**Premessa: finalità e contesto**

Il settore dei veicoli pesanti dell'UE rappresenta una fonte importante di emissioni di gas serra (GHG). Nel 2014 le emissioni di GHG dai veicoli pesanti rappresentavano il 5% del totale delle emissioni dell'UE, un quinto di tutte le emissioni prodotte dal settore dei trasporti e circa un quarto delle emissioni dei trasporti stradali. Senza ulteriori interventi, le emissioni di anidride carbonica (CO2) dai veicoli pesanti sono destinate ad aumentare di fino al 10% tra il 2010 e il 2030. Nelle Conclusioni del Consiglio Europeo di ottobre 2014, l'Unione europea ha fissato il proprio target di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra pari ad almeno il 40% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. L'obiettivo è stato suddiviso prevedendo un target di riduzione del 43% entro il 2030, rispetto al 2005, per le emissioni prodotte dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (sistema ETS) e una riduzione del 30% per i settori esclusi dal sistema ETS<sup>1</sup>. Anche se non sono stati fissati obiettivi settoriali per il 2030, i trasporti dovranno dare il loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni nei settori non compresi nel sistema ETS. Inoltre, la proposta recepisce la Strategia europea per una mobilità a basse emissioni, del 2016, tra i cui obiettivi figurano la riduzione di almeno il 60% delle emissioni di gas a effetto serra nel trasporto su strada entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990, e la drastica riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici.

Attualmente, le emissioni di CO2 e il consumo di carburante dei veicoli pesanti nuovi immessi sul mercato dell'Unione non sono ancora certificati, né monitorati o comunicati.

La proposta di Regolamento mira pertanto ad istituire un sistema di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi al fine di fornire dati completi alle autorità pubbliche per l'elaborazione e l'attuazione di politiche intese a promuovere veicoli più efficienti per il consumo di carburante e di permettere agli operatori del settore dei trasporti di avere accesso alle informazioni sulle prestazioni degli autocarri con caratteristiche simili consentendo loro di prendere decisioni di acquisto più consapevoli.

---

<sup>1</sup> Trasporti, edilizia, agricoltura, rifiuti e piccola industria.

La proposta di Regolamento, inoltre, rappresenta un passo in avanti verso l'attuazione e l'applicazione delle future norme in materia di emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli pesanti. Infatti, la costituzione di un sistema di monitoraggio e di comunicazione é propedeutica alla valutazione della conformità dei veicoli ai limiti vincolanti delle emissioni di CO<sub>2</sub> che saranno successivamente adottati in analogia con quanto avviene per le autovetture ed i veicoli commerciali leggeri.

## **A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo**

### **A. 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica**

La proposta rispetta il principio di attribuzione.

La base giuridica della proposta é l'articolo 192 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). La proposta persegue un obiettivo legittimo rispetto al campo di applicazione degli articoli da 191 a 193 del TFUE che specificano le competenze dell'Unione Europea in materia di cambiamenti climatici.

### **A.2. Rispetto del principio di sussidiarietà**

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in considerazione degli effetti transfrontalieri dei cambiamenti climatici e della necessità di tutelare il mercato unico nei settori dei carburanti, dei veicoli e dei servizi di trasporto.

Agire a livello dell'UE garantisce l'omogeneità, la comparabilità e la completezza dei dati di monitoraggio superando le differenze nelle legislazioni e prassi nazionali.

### **A.3. Rispetto del principio di proporzionalità**

La proposta é conforme al principio di proporzionalità in quanto gli sforzi necessari risultano efficaci rispetto ai costi, determinando benefici in materia di trasparenza del mercato e disponibilità, sia per gli Stati membri che per gli operatori del settore, dei dati sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli pesanti.

## **B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **B.1. Valutazione del progetto e urgenza**

La valutazione del progetto é complessivamente positiva poiché introduce un obbligo di monitoraggio e rendicontazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli pesanti nuovi attualmente non previsto. Considerato l'impatto di tale categoria sulle emissioni di CO<sub>2</sub> dal settore trasporti, il provvedimento consentirà di raccogliere dati ed informazioni propedeutici alla determinazione di adeguati standard di emissione in analogia a quanto già attuato per le automobili e i veicoli commerciali leggeri.

### **B.2. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

Fatte salve alcune criticità in materia di finanziamento per l'implementazione del monitoraggio, a cura del Centro elaborazione dati della D.G. Motorizzazione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale.

### **B.3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie ed opportune**

Il testo sarà discusso in sede di Gruppo Ambiente del Consiglio dell'Unione europea. E' in corso di valutazione l'opportunità di introdurre modifiche relative a modi e tempi previsti per il monitoraggio dei dati. Al momento la data di inizio del monitoraggio da parte degli Stati membri decorre dal 2020 ma la sua definizione è legata anche alla durata del negoziato in seno al Consiglio ed al Parlamento europeo. La posizione negoziale verrà definita in coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## **C. Valutazione d'impatto**

### **C.1. Impatto finanziario**

La proposta di regolamento ha un trascurabile impatto finanziario per la pubblica amministrazione anche in considerazione che un sistema di monitoraggio delle emissioni di CO2 è già implementato per le autovetture e per i veicoli commerciali leggeri.

### **C.2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

La proposta di regolamento non ha un impatto sull'ordinamento nazionale

### **C.3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

La proposta non incide sulle competenze regionali e sulle autonomie locali; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

### **C.4 Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

Dall'esame della proposta non si prevedono effetti ulteriori per l'organizzazione della pubblica amministrazione dal momento che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è già competente sul monitoraggio delle emissioni di CO2 delle autovetture e dei veicoli leggeri.

### **C.5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

Si prevedono effetti positivi sui cittadini rientrando, la proposta, tra le misure a supporto della lotta ai cambiamenti climatici. Inoltre, grazie all'aumento della disponibilità e della trasparenza delle informazioni, gli operatori potranno beneficiare di tali informazioni per operare scelte più consapevoli nell'acquisto dei veicoli pesanti. Si prevedono oneri minimi per le imprese in merito agli investimenti necessari per il rispetto delle nuove procedure che dovrebbero tradursi in un miglioramento della competitività del comparto.

### **Altro**

La presente relazione è stata predisposta in coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## **Tabella di Corrispondenza**

(articolo 6, comma 5, legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Disposizioni del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Normativa nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'articolo 1117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale,

		<b>oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)</b>

**N.B. Non sussiste normativa nazionale in materia.**



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER  
IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA  
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

DIVISIONE IV - AFFARI EUROPEI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Politiche Europee  
Servizio Informative Parlamentari e  
Corte di Giustizia UE  
infoattive@governo.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Nucleo di Valutazione degli Atti UE

Ministero della Salute  
Nucleo di Valutazione degli Atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico  
Nucleo di Valutazione degli Atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale  
Nucleo di Valutazione degli Atti UE

**Oggetto:** Richiesta di relazione. Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi - COM(2017) 279.

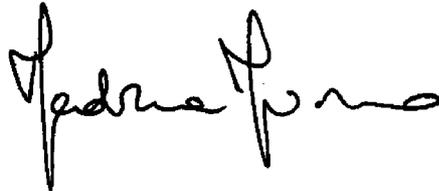
- Codice del Consiglio: 9939/2017
- Codice della proposta: COM (2017) 279
- Codice interistituzionale: 2017/0111 (COD)
- WP Commissione (2017): presente.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si allega per i seguiti di competenza la relazione e la rispettiva tabella di corrispondenza, redatta dalla Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli

organismi internazionali in coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della legge 234/2012.

Cordialmente,

Divisione IV  
Dott.ssa Federica Fricano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federica Fricano', written in a cursive style.